

# PROGETTO PER L'APERTURA DEL GRUPPO AUTONOMO DI BORGO A MOZZANO – MEDIA VALLE DEL SERCHIO

## 1. PREMESSA:

### 1. da chi è venuta la richiesta:

In seguito ad una e-mail del settembre 2005 (ALL: 1) inviata alla Commissaria di Firenze da Sandro Censi, di Borgo a Mozzano, con la quale si chiedevano informazioni circa la possibilità di aprire un branco Lupetti in quel comune, venne contattato dal Capo Scout il CReg della regione Toscana/Umbria, affinché fossero presi contatti diretti.

### 2. azioni preliminari per verificare l'interesse e la disponibilità a Borgo a Mozzano

Il CReg, dopo un primo contatto epistolare, stabilì una prima riunione con i genitori interessati per il giorno **21 ottobre 2005**, presso la Biblioteca Comunale di Borgo a Mozzano.

Alla riunione furono presenti il CReg, l'Incaricato Regionale di Branca "L" e l'incaricato Regionale di branca "E/E". In quell'occasione venne analizzata la situazione locale e svolta un'azione informativa sullo scoutismo GEI e, in particolare, sulla Branca "L". Inoltre venne diffuso materiale informativo. I genitori presenti (circa 7), si dimostrarono interessati e si impegnarono a pubblicizzare l'iniziativa.

Autonomamente i genitori si sono poi incontrati il **1 dicembre 2005** per confrontarsi tra loro in una riunione che fu gestita e organizzata da Sandro Censi sulla base delle sue passate esperienze scout.

### 3. verifica della possibile collaborazione con le Sezioni di Livorno e Pisa

Sono state contattate le Sezioni di Livorno e Pisa che, per vari motivi non hanno ritenuto di potersi impegnare in questo progetto. Livorno era proiettata alla costituzione del 3° Branco, mentre Pisa per problemi interni, non ha potuto aderire come Sezione, mentre hanno aderito, a titolo personale, dei singoli iscritti.

### 4. preso atto dell'indisponibilità delle suddette sezioni (e anche in considerazione della distanza dalle altre realtà scout), il CReg si è assunto la responsabilità di seguire personalmente l'iniziativa, con la collaborazione di Luciana Maloni, Barbara Serfogli, Cesare e Lorenzo Temporin della Sezione di Pisa, i quali hanno dato la disponibilità a seguire l'iniziativa per tre anni.

### 5. Nasce quindi il progetto che ha come FINALITA':

- La ricognizione e la selezione delle risorse adulte; la sensibilizzazione dei bambini e delle bambine allo scoutismo entro l'anno 2005/2006;
- l'apertura del Gruppo autonomo di Borgo a Mozzano – Media Valle del Serchio, entro l'anno 2006/2007;
- la trasformazione del Gruppo autonomo in Sezione CNGEI entro l'anno 2007/2008.

## 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE:

### **2.a Territorio:**

Il Comune di Borgo a Mozzano si estende fra le Apuane e le Pizzorne lungo la valle del Serchio, della cui parte mediana è il centro più importante.

Ha circa 7500 abitanti di cui circa il 60% residenti nel capoluogo; il restante è diviso in 17 frazioni le più importanti delle quali sono Valdottavo, Diecimo e Corsagna.

Per motivi storici e geografici le frazioni di Valdottavo e Corsagna tendono tradizionalmente ad avere una certa autonomia dal capoluogo, con loro istituzioni

proprie (Misericordia , banda , teatro etc.); comunque in tutte le frazioni , anche le minori , i comitati paesani svolgono un'azione di aggregazione piuttosto efficace.

Borgo a Mozzano è il comune italiano con la maggior concentrazione di cartiere e industrie di trasformazione della carta stessa (intesa come carta "tissue" cioè per usi igienici), con conseguente presenza di attività legate all'indotto del cartario che si è sviluppato grosso modo nell'ultimo decennio. Un'altra industria da decenni presente nel territorio comunale è quella del vetro per cucine. Altre attività manifatturiere più tradizionali quali le figurine da presepio e i fiori secchi, sopravvivono perlopiù a livello di lavoro domestico in conto terzi.

L'attività agricola è pressoché scomparsa, salvo che nel settore florovivaistico specializzato nella coltivazione di azalea e rododendro, grazie alla particolare situazione climatica.

La recente apertura di un nuovo polo per attività commerciali lungo la provinciale, all'altezza del ponte, sta modificando e ampliando verso l'esterno la fisionomia di un paese finora tradizionalmente più rivolto all'interno che all'esterno, benché da sempre punto obbligato di transito della Mediavalle. Fra l'altro la sede della Comunità Montana Media Valle del Serchio è per l'appunto in Borgo.

Centri di aggregazione sociale nel territorio comunale sono particolarmente forti a Corsagna con la Misericordia, il gruppo di Protezione Civile e il centro sportivo, in Borgo con la Misericordia e il Circolo l'Unione.

Per i bambini e i giovani tuttavia non ci sono iniziative specifiche al di là del gioco del calcio con squadre giovanili locali. Carenti gli impianti sportivi: c'è solo un campo di calcio.

Le principali scuole presenti nel territorio, oltre alle scuole materne, sono la scuola elementare del capoluogo, e le scuole elementari di Corsagna, di Diecimo e di Valdottavo. Nel capoluogo è presente anche la scuola media "Papa Giovanni XXIII". Gli adolescenti frequentano invece le scuole superiori a Lucca che è raggiungibile in 20 minuti sia con il treno che con l'autobus.

## **2.b Risorse umane: Bambini/adulti**

Detto quanto sopra si ritiene che il bacino d'utenza sia adeguato alla costituzione di una sezione, tanto più che l'iniziativa può attrarre giovani anche dai comuni vicini che sono serviti da una buona viabilità.

Dai primi contatti si sono dimostrati interessati circa 6/7 genitori e i relativi figli in età di Branco e di Reparto. Due genitori in particolare, Sandro Censi e Francesco Lotti, fin da subito hanno dimostrato di impegnarsi attivamente con azioni organizzative e di propaganda verso l'esterno.

A questo si è aggiunto l'impegno triennale di Barbara Serfogli (ALT); Luciana Maloni (CPL del 2005); Lorenzo Temporin (CPL del 2004); Cesare Temporin (Scout Master) tutti soci della Sezione di Pisa.

## **2.c Risorse finanziarie:**

Nella fase iniziale, l'unica risorsa economica a disposizione è stata la cassa del Commissario Regionale che però non potrà coprire le spese a lungo termine, in quanto, per ogni incontro le spese di viaggio incidono notevolmente, nonostante si cerchi di risparmiare andando, quando possibile, tutti con un unico mezzo.

Il problema si porrà comunque nel momento in cui, con l'inizio delle attività 2006/2007, si dovrà procedere alla copertura assicurativa dei minori che non essendo mai stati censiti sono inizialmente scoperti da assicurazione, e all'acquisto dei primi materiali.

## 2.d Risorse strutturali

Per essere visibili all'esterno qualsiasi iniziativa verrà svolta in aree pubbliche: i giardini pubblici di Borgo a Mozzano sembrano rispondere a queste esigenze. In seguito si verificherà la disponibilità dell'Amministrazione Comunale a fornirci un locale idoneo.

## 3. OBIETTIVI 2005/2006

1. pubblicizzare la metodologia educativa scout sia ai bambini che agli adulti del posto;
2. stimolare l'interesse e la disponibilità degli adulti del posto a farsi parte attiva nell'iniziativa assumendo ruoli di supporto e servizio;
3. iniziare un dialogo con gli Enti Locali e scuole;
4. rendersi "visibili sul territorio in occasione di "feste" locali;
5. iniziare a coinvolgere bambini e bambine con attività all'aria aperta;
6. verificare la possibilità di ottenere una sede anche provvisoria.

## 4. COSA E' STATO FATTO:

**obiettivo 1 e 2:** (pubblicizzare la metodologia educativa scout sia ai bambini che agli adulti del posto - stimolare l'interesse e la disponibilità degli adulti del posto a farsi parte attiva nell'iniziativa assumendo ruoli di supporto e servizio)

- **Il 2 dicembre 2005** si è svolta una riunione nella Biblioteca Comunale di Borgo. Alla riunione hanno partecipato i genitori dei bambini in età lupetto che erano stati contattati sia personalmente da Francesco Lotti e Sandro Censi, sia avvisati con delle locandine affisse nei negozi. Oltre a ripercorrere la metodologia scout e discutere dell'ipotesi di creare un gruppo scout a Borgo, è emersa la volontà di proseguire l'azione informativa nelle scuole locali chiedendo l'autorizzazione alla Direzione Didattica. Sempre nella stessa serata, sono stati invitati i genitori e i bambini presenti a partecipare alla festa di Natale della Sezione di Pisa.
- **Il 17 dicembre** i bambini e i genitori hanno partecipato alla festa di Natale della Sezione di Pisa che si è svolta a Coltano. In quella occasione si sono trovati subito a loro agio partecipando con interesse alle attività proposte. I genitori hanno preso parte alle attività di animazione insieme agli altri genitori della Sezione di Pisa. Al momento in cui il gruppo di Borgo ha dovuto accomiarsi, i bambini si sono staccati con rammarico dai nuovi compagni di gioco.
- **Il 26 febbraio**, sempre lo stesso gruppo di bambini e genitori, ha partecipato alla "giornata del pensiero" organizzata dalla Sezione di Livorno presso la Villa Corridi. Anche in questa occasione i bambini di Borgo sono stati inseriti nei Branchi e hanno partecipato all'attività che affrontava, tramite il gioco, il problema della "fame nel mondo" rifacendosi a delle attività proposte dalla FAO.
- Sempre nel **mese di febbraio** Sandro Censi e Francesco Lotti hanno fatto pubblicare sul "Notiziario quadrimestrale di Comunicazione tra Comune e Comunità" un articolo nel quale si pubblicizzava il progetto per la costituzione di un gruppo scout a Borgo a Mozzano (ALL 2).
- Nel mese di maggio e di giugno, contemporaneamente alle attività, si sono svolte le riunioni con i genitori gestite dal CReg e da Cesare Temporin. Durante questi incontri è stato illustrato il progetto nel suo insieme e spiegato il metodo scout. La partecipazione è stata massiccia e

l'interesse vivo. Numerose le offerte di disponibilità a tutti i livelli: da quella di semplice supporto per la ristrutturazione della sede, a quella di partecipazione concreta a livello gestionale.

**obiettivo 3:** (iniziare un dialogo con gli Enti Locali e scuole)

All'inizio, i contatti informali con l'Amministrazione Comunale sono stati tenuti da Sandro Censi e Francesco Lotti in quanto, essendo del posto, avevano la possibilità di incontrare frequentemente gli amministratori e parlare con loro. Solo successivamente, con l'inizio delle attività e con l'aumentare del numero dei bambini partecipanti, si è reso necessario stabilire contatti ufficiali tramite il CReg.

Attività nelle scuole:

- a seguito dei contatti con la Direzione dell'Istituto Comprensivo di Borgo a Mozzano il **4 marzo 2006** (ALL 3) si è tenuta una riunione alla scuola Media Papa Giovanni XXIII in cui è stato illustrato ai genitori lo scoutismo GEI.
- Successivamente il **21 marzo** si è ripetuta l'iniziativa alla scuola elementare di Valdottavo a cui hanno partecipato genitori e insegnanti, mentre i bambini sono stati intrattenuti con dei giochi scout.
- Altra riunione si è svolta alla scuola elementare di Diecimo il **26 marzo** sempre organizzata sul modello di quella di Valdottavo.
- Un'ultima riunione si è tenuta il **26 maggio 2006** alla scuola Media Papa Giovanni XXIII, a cui ha partecipato anche l'Assessore al Sociale Elena Ghiloni con la quale si è parlato della necessità di una sede in merito alla quale, in data 25 maggio, era stata inviata formale richiesta da parte del CReg (ALL 4).

Con la fine di maggio sono state sospese le attività nelle scuole, in quanto, con l'approssimarsi della chiusura dell'anno scolastico, insegnanti e dirigenti scolastici sarebbero stati impegnati nelle operazioni preparatorie degli scrutini finali.

Il **13 maggio** è stato preso contatto con il Parroco di Borgo per informarlo dell'iniziativa in corso e anche perché gran parte dei bambini in età Branco partecipano al catechismo e non si voleva dare la sensazione che la nostra iniziativa potesse interferire con le attività della parrocchia.

**obiettivo 4 e 5:** (rendersi "visibili sul territorio in occasione di "feste" locali) - (iniziare a coinvolgere bambini e bambine con attività all'aria aperta)

- **1 maggio:** partecipazione alla "sagra del baccalà". In questa occasione si è svolta una prima attività con i bambini del posto (circa 10) strutturata sul percorso Hebert. Contemporaneamente è stato allestito un tavolo con materiale informativo, è stato esposto una striscione CNGEI e allestiti dei pannelli con fotografie di attività scout. Sono state molte le persone, anche dei paesi vicini, che si sono avvicinate ponendo domande e dimostrando interesse e curiosità. I bambini presenti e i relativi genitori hanno chiesto con insistenza di poter continuare l'esperienza con noi e ci hanno invitato ad organizzare altri incontri con attività tipicamente scout.
- Il **20 maggio**, in occasione della "festa delle Associazioni di Volontariato" e della "cucina etnica" che si è svolta a Borgo, c'è stato un incontro informale con il Sindaco che è stato informato sulle iniziative attuate fino a quel momento.

Accogliendo la richiesta delle famiglie, il **6 maggio** nei giardini pubblici di Borgo a Mozzano è iniziata una attività strutturata sia per i bambini e bambine in età lupetto che per ragazzi e ragazze in età esploratori/trici; la scelta del posto è stata determinata dalla mancanza di una sede ma anche dalla necessità di continuare ad essere visibili e pubblicizzare le attività. Il posto, con il tempo, ha evidenziato però dei limiti: la presenza di giochi (altalene, scivoli...) e la presenza di bambini esterni che limitavano la concentrazione dei neo cuccioli. Per questo motivo dal **27 maggio** le attività sono proseguite in un'area demaniale vicino al Serchio, molto vasta, con prati e piccoli alberi, veramente adatta per le nostre attività. (si rimanda alle relazioni dettagliate) (ALL. 5).

**obiettivo 6:** (verificare la possibilità di ottenere una sede anche provvisoria)

La richiesta di una sede per le attività scout, è stata fatta fino dai primi contatti informali ma è stata formalizzata ufficialmente il data **25 maggio** con una lettera al Sindaco e al Presidente della Comunità montana. Su interessamento dell'Assessore al Sociale Elena Ghiloni, l'Amministrazione ha iniziato una ricognizione delle possibili strutture comunali nel capoluogo e nelle frazioni di Decimo e Valdottavo, che tuttavia non hanno avuto esito positivo. Allo stato attuale si è avuta la disponibilità del Comitato paesano di Chifenti (frazione di Borgo a Mozzano, a due km. dal capoluogo in direzione Castelnuovo Garfagnana), che ha offerto in uso gratuito, col solo concorso alle spese di luce e acqua, due ambienti in una baracca in lamiera ondulata, in un'area comunale gestita da Comitato Paesano stesso. Non si tratta certo di una sistemazione ideale, nè definitiva. Tuttavia si è accettato per avere una base di appoggio ed un ambiente coperto. Si migliorerà questa struttura con dei lavori di ristrutturazione - apertura di almeno una finestra - messa in sicurezza, ed isolamento delle pareti esterne con rivestimento di polistirolo. Per il resto la situazione è buona. Ci sono i gabinetti in un locale attiguo, si può avere l'uso di un ambiente riscaldato in una costruzione adiacente in caso di pernottamento, quello di un'ampia tettoia con pavimento piastrellato e l'uso della cucina. Inoltre c'è un ampio spazio verde, a disposizione per le attività, oltre al giardino pubblico confinante. Il luogo è facilmente raggiungibile con le macchine per la via del Brennero ed ha un'area di parcheggio nelle vicinanze.

## **CONSIDERAZIONI SUL LAVORO SVOLTO NEL 2005/2006**

Abbiamo iniziato questa "sfida" pensando, che tramite il lavoro di pubblicizzazione del progetto, avremmo individuato per settembre 2006, degli adulti disposti a "mettersi in gioco" e un sufficiente numero di bambini e bambine che costituissero un piccolo Branco. Da gennaio in poi ad ogni iniziativa che è stata proposta hanno partecipato sempre più persone fino a che, ai primi di maggio, il numero dei bambini e bambine interessati ha raggiunto le 15 unità. A quel punto, sollecitati anche dai genitori, è stato necessario iniziare concretamente un'attività basata sul metodo scout e non svolgere soltanto attività di pura animazione; conseguentemente si è reso necessario definire un calendario e strutturare le attività sulla base di obiettivi mirati. La scelta di censire a fini assicurativi come "ospiti" e "partecipanti non associati" tutti i minori partecipanti è stata motivata dal fatto che ormai eravamo a chiusura dell'anno scout e quindi sembrava improponibile chiedere un impegno definitivo a delle persone, bambini e adulti, che si erano appena "affacciate" allo scoutismo. D'altro canto rinviare a settembre il tutto, avrebbe comportato un calo di interesse e una probabile perdita di adesioni.

Durante gli incontri da maggio in poi, il numero dei minori partecipanti è ulteriormente aumentato fino a raggiungere le 26 unità il che ha consentito di strutturare un branco di tre mute e di costituire una pattuglia. A metà giugno si è inserita anche una ragazza di 17 anni che ha seguito le ultime attività del reparto e che potrà essere il "nucleo" su cui formare la Compagnia.

Anche negli adulti è stato registrato un incremento; infatti hanno svolto azioni di:

- Pubblicizzazione del progetto e contatti con gli EE.LL.: Censi e Lotti;
- Supporto logistico alle attività: Lotti, Barsi, Brunini;

hanno dato la loro disponibilità per:

- Reperimento dei materiali e macchinari per la ristrutturazione della sede: Censi, Lotti, Brunini e Pennica;
- Ristrutturazione della sede: tutti;
- Ricoprire incarichi dirigenziali o di servizio (tipo bottega scout): Censi, Lotti, Brunini, Pennica e Brancoli.

L'aver deciso di iniziare le attività a maggio anziché a settembre 2006, come programmato inizialmente, ha comportato una serie di problemi:

- Per il primo mese, e cioè fino al 31 maggio, la copertura assicurativa di n° 18 partecipanti, è stata a carico della cassa del CReg
- Per il periodo successivo e cioè dal 1 giugno fino al termine delle attività che è avvenuta il 2 luglio, abbiamo dovuto chiedere ai genitori un contributo pari a € 10,00 pro capite a parziale copertura della quota assicurativa dei 26 minori partecipanti.
- La mancanza della sede si è fatta pressante (in presenza di pioggia non avremmo avuto un ambiente dove ripararci, inoltre una "tana" avrebbe rafforzato l'identità del gruppo e avrebbe consentito di svolgere anche attività manuali...); da questa esigenza è scaturita quindi la richiesta ufficiale all'Amministrazione Comunale.

Come risulta dal consuntivo per l'anno 2005/2006, anno in cui è partita l'iniziativa, le spese sono state "coperte" con le disponibilità della cassa regionale. Tuttavia per l'anno 2006/2007, che prevede l'apertura di un Gruppo regolarmente censito, le spese da affrontare saranno tali che la cassa regionale non potrà più soddisfarle. Infatti questa apertura comporterà una serie di spese iniziali (acquisto di materiale con utilità pluriennale e dotazione iniziale per le Unità) che nemmeno la quota versata al gruppo dalle famiglie, tra ottobre e novembre, potrà coprire.

Affinché il progetto abbia una conclusione positiva sarà necessario, oltre all'impegno personale di chi lavora concretamente nella realtà di Borgo a Mozzano, il supporto finanziario del CNGEI, come segno tangibile dell'interesse verso tutte le iniziative finalizzate allo sviluppo. D'altro canto **non può essere vanificato il lavoro fatto fino ad ora e dovranno essere mantenuti gli impegni assunti nei confronti dei genitori e delle Istituzioni.**

Sono quindi fiducioso, unitamente ai Capi che gestiscono le Unità ed ai Senior che collaborano alla gestione del Gruppo nascente, che gli incoraggiamenti ricevuti, sia verbalmente che per e-mail, si trasformino in un aiuto concreto.

Rino Guerrini  
CReg Toscana

"Lo scoutismo è ancora uno sconosciuto per troppa gente: ed è un male, perché il movimento racchiude valori educativi forse ancora più validi ai giorni nostri che ai tempi stessi del suo sorgere"

Antonio Viezzoli

**2006/2007** (inizialmente si presume un branco e almeno 1 ptg per il reparto)

- Inizio delle attività strutturate;
- Creazione di uno stile e di una cultura di Gruppo;
- Impostazione delle azioni di sviluppo e formazione continua.

<b>Obiettivi</b>	<b>Azioni</b>	<b>Tempi</b>
1) garantire dei locali idonei per lo svolgimento delle attività scout.	Stipula di un comodato d'uso gratuito con l'Amm.ne Comunale; Inaugurazione della sede aperta a tutti con la partecipazione delle autorità locali, Presidente CNGEI e Capo Scout.	Tra agosto e inizio delle attività
1) costruire uno spirito unitario attraverso la programmazione di Gruppo.  2) formalizzare l'apertura del gruppo attraverso il censimento	iniziare le attività del Branco e del Reparto avendo definito obiettivi e momenti comuni.  Iscrizioni dei soci giovani e adulti. Il censimento sarà curato direttamente dal CReg in quanto il costituendo Gruppo si configura, a norma di regolamento, come Gruppo Autonomo. A tal proposito verrà chiesto alla S.C. CNGEI la modifica del programma informatico che consenta un censimento svincolato dalle Sezioni.	Settembre/ottobre
1) pubblicizzare nel territorio la realtà scout esistente a Borgo a Mozzano;  2) stimolare l'adesione dei giovani in età reparto e compagnia.	Nonostante gli sforzi fatti, si è coscienti che ci sono realtà sociali non ancora informate quindi proseguiamo con: Affissione di manifesti e distribuzione di locandine informative; allestimento di "tavoli informativi" in occasione di feste locali; Proseguimento degli interventi nelle scuole medie; Inizio di contatti con le realtà giovanili della parrocchia e dell'associazionismo.	Da ottobre a dicembre
1) Formulare, agli adulti interessati, una prospettiva di impegno al servizio.	Incontri di informazione e formazione per gli adulti; Collaborazione, da un punto di vista logistico e/o organizzativo con le attività delle branche.	Da ottobre a dicembre  Da gennaio in poi

**2007/2008** (si presume un Gruppo completo di branco, reparto, compagnia)

- Consolidamento dell'organizzazione e delle attività
- Creazione di uno stile e di una cultura di Sezione;
- Proseguimento delle azioni di sviluppo e formazione continua.

<b>Obiettivi</b>	<b>Azioni</b>	<b>Tempi</b>
1) Creare la consapevolezza di far parte di un Gruppo; 2) stimolare la curiosità nei confronti delle altre Branche	<u>Strutturazione di momenti comuni alle unità:</u> - apertura anno scout; - festa di Natale; - giornata del pensiero - chiusura anno scout	Da ottobre a giugno
1) Creare la consapevolezza di far parte di un'Associazione scout.	- adesione alle attività nazionali - partecipazione alle attività nazionali previste per i Branchi e per i Reparti	
1) inserire gradualmente gli adulti nelle unità.	- Inserimento con ruolo di senior nelle unità e coinvolgimento a livello gestionale/organizzativo - progressivo coinvolgimento nella programmazione e nella gestione autonoma di alcune attività e organizzazione di momenti di autovalutazione per far prendere coscienza degli "errori" commessi e imparare da questi.	Da gennaio  Da marzo
1) individuare adulti disposti a collaborare come dirigenti;  2) Stimolare gli adulti affinché partecipino a un CPL	Strutturazione di momenti informativi sui ruoli del CdS, del PSez. del CoS e RC  Informazione sui percorsi di formazione organizzati a livello nazionale	Da gennaio  Da marzo
1) trasformare il Gruppo autonomo in Sezione	Il CReg dovrà: 1) Inviare al CN la relazione sul lavoro svolto; 2) ottenuto il mandato dal CN, indire l'Assemblea costituente 3) entro 30 gg inviare alla Sede Centrale la domanda di affiliazione	Da aprile



## Consuntivo 2005/2006

### ENTRATE

Causale	Euro
Contributo cassa CReg	393,08
Contributo genitori quota assicurazione	200,00
Contributo da privati	-----
<b>Totale</b>	<b>593,08</b>

### USCITE

Causale	Euro
Quote di assicurazione	175,28
Spese di viaggio	307,00
Acquisto materiale	39,55
Spese postali	16,25
Spese telefoniche	55,00
<b>Totale</b>	<b>593,08</b>

## Preventivo 2006/2007

### ENTRATE

Causale	Euro
Contributo cassa CReg	-----
Quote associative da versare in S.C.	1.435,00
Quote associative da versare al Gruppo	1.000,00
Contributo da privati	300,00
Attività di autofinanziamento	150,00
Varie non classificate	15,00
<b>Sbilancio a pareggio da finanziare</b>	<b>3.153,00</b>
<b>Totale</b>	<b>6.053,00</b>

### USCITE

Causale	Euro
Quote associative da versare in S.C.	1.435,00
Costituzione fondo cassa per Branco e Reparto	1.000,00
Spese di viaggio e trasporto	600,00
Spese postali	60,00
Spese telefoniche	80,00
Utenze (luce, acqua, ecc.)	100,00
Spese per la stampa di manifesti	80,00
Materiale per ristrutturazione sede: polistirolo, vinavil, tempera, ecc.	800,00
Attività unità	200,00
Acquisto materiali di consumo	150,00
Acquisto materiali in dotazione pluriennale (ALL. 6)	1.498,00
Varie non classificate	50,00
<b>Totale</b>	<b>6.053,00</b>